



Comunicato stampa

Data: 29 ottobre 2015

Finanziamento con tasse nei Cantoni e nei Comuni

Nel 2013, in determinati settori di compiti del nostro Paese in media il 76 per cento circa dei costi è stato finanziato con tasse. Per la prima volta dal 2008 si è pertanto registrato un valore più basso rispetto all'anno precedente. Si tratta dell'indicatore del finanziamento con tasse nei Cantoni e nei Comuni calcolato dall'Amministrazione federale delle finanze (AFF). L'indicatore mette a confronto le tasse riscosse dall'ente pubblico in determinati settori di compiti con i relativi costi.

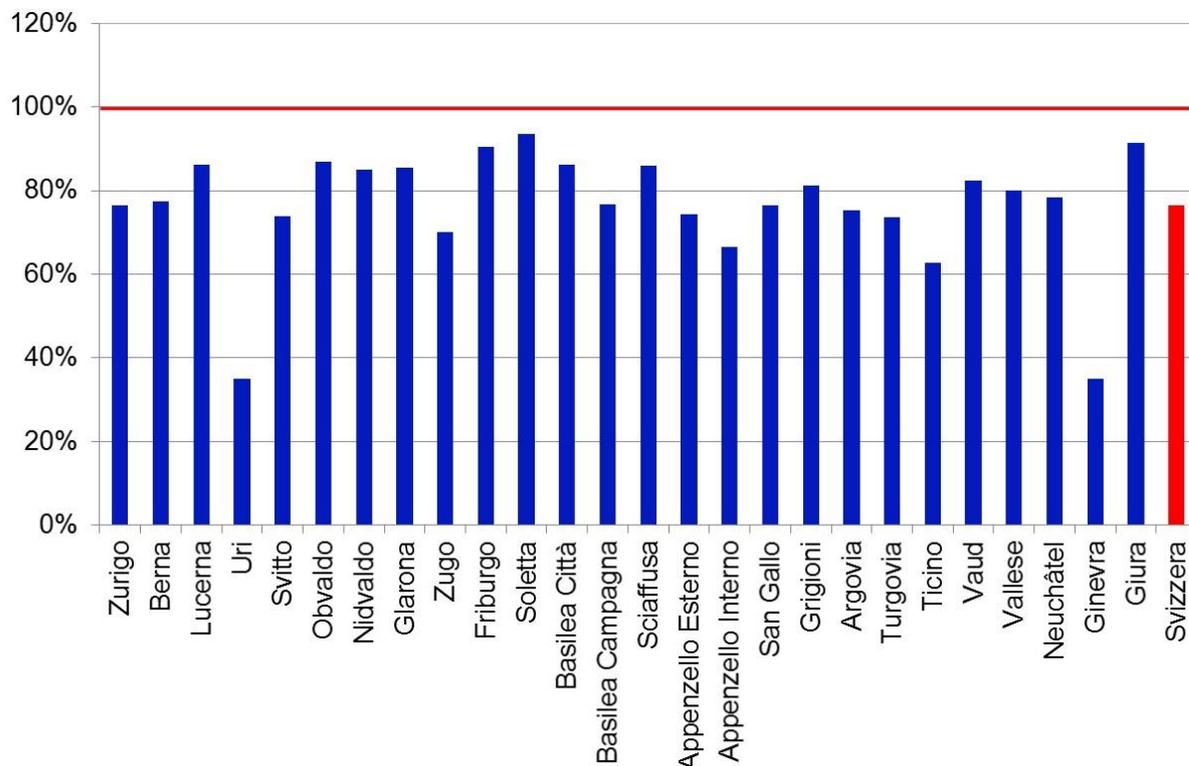
L'indicatore esamina il finanziamento con tasse nei settori di compiti (funzioni) che generano le maggiori entrate da tasse. In particolare si tratta dell'Ufficio della circolazione stradale e della navigazione, del Diritto generale, dell'Approvvigionamento idrico/ Eliminazione delle acque di scarico e della Gestione dei rifiuti. La figura più sotto illustra i risultati dei singoli Cantoni nel 2013 per il totale dei settori di compiti scelti. A questo livello aggregato, in nessun Cantone le entrate provenienti da tasse superano i costi. Tuttavia fra i Cantoni si riscontrano differenze importanti. Nelle funzioni prese in considerazione, i Cantoni con valori bassi quali Ginevra e Uri finanziano gran parte delle uscite tramite le imposte anziché per mezzo di tasse (ad es. smaltimento dei rifiuti a Ginevra), oppure hanno affidato determinate prestazioni di servizi a imprese pubbliche che non fanno parte del settore delle amministrazioni pubbliche (ad es. smaltimento dei rifiuti a Uri). Per contro, i Cantoni situati al vertice della scala (Soletta, Giura e Friburgo) coprono quasi tutti i costi nei settori in questione attraverso tasse.

Gli indici parziali presentano i risultati secondo le funzioni¹. Come l'anno precedente, fra gli indici parziali dei singoli settori di compiti balza all'occhio quello relativo al finanziamento con tasse negli Uffici della circolazione stradale. Con il 116 per cento il valore medio a livello svizzero supera nettamente il limite che indica l'equilibrio fra entrate da tasse e costi. La metà dei Cantoni presenta valori che superano, in parte chiaramente, il valore medio. Per quanto riguarda i rimanenti indici parziali, solo in singoli casi le entrate provenienti da tasse superano

¹ Informazioni più dettagliate sugli indici parziali e sul metodo si trovano nella documentazione.

i costi nei relativi settori di compiti. La media svizzera varia tra il 69 e il 79 per cento.

Finanziamento con tasse dell'approvvigionamento pubblico e delle prestazioni di servizio nei Cantoni e nei Comuni, nel 2013



L'AFF pubblica l'indicatore del finanziamento con tasse nei Cantoni e nei Comuni in adempimento della mozione Steiner (06.3811) «Trasparenza in materia di tasse» in cui il Consiglio federale viene incaricato di effettuare e pubblicare una statistica dell'onere delle tasse in Svizzera analogamente alla statistica annua dell'«Onere fiscale in Svizzera». L'indicatore non necessita di ulteriori rilevamenti perché può ricorrere ai dati della statistica finanziaria svizzera, che a sua volta poggia sulle contabilità finanziarie dei Cantoni e dei Comuni. Esso si basa sul principio della copertura dei costi e mette a confronto le tasse riscosse in un determinato settore di compiti (ad es. Ufficio della circolazione, smaltimento dei rifiuti) con le relative uscite. In tal modo è possibile identificare i settori dei singoli Cantoni in cui le entrate a titolo di tasse sono superiori o inferiori rispetto ai costi effettivi. A causa della prassi di contabilizzazione eterogenea nei Cantoni e nei Comuni, il calcolo comporta notevoli difficoltà metodologiche. Occorre quindi valutare con prudenza lo scarto rispetto al 100 per cento, ossia il limite che indica l'equilibrio fra entrate da tasse e uscite. Malgrado ciò la differenza tra entrate e costi può essere interpretata come indizio di una possibile sproporzione tra tasse e prestazione.

Per ulteriori informazioni:

Sarah Pfäffli, Comunicazione, Amministrazione federale delle finanze AFF, tel. 058 469 18 34, Sarah.Pfaeffli@efv.admin.ch

Con il presente comunicato stampa, su www.dff.admin.ch è disponibile quanto segue:

- Documentazione
- Dati di base